

N. TAR	2015- 46
N. PROTOCOLLO	92500 RU del 14.08.2015
MITTENTE	DIREZIONE CENTRALE LEGISLAZIONE E PROCEDURE DOGANALI – Ufficio Tariffa doganale, dazi e regimi dei prodotti agricoli
DESTINATARI	DIREZIONI REGIONALI E INTERREGIONALI DIREZIONE INTERPROVINCIALE DI BOLZANO E TRENTO UFFICI DELLE DOGANE E SEZIONI OPERATIVE TUTTE
OGGETTO:	Modifica del dazio antidumping definitivo sulle importazioni di vetro solare originario della Repubblica popolare cinese.

Richiamasi l'attenzione degli uffici in indirizzo sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 215 del 14 agosto 2015, che pubblica il Reg.to di esecuzione (UE) n. 2015/1394 della Commissione del 13 agosto 2015, che modifica, a decorrere dal 15 agosto 2015, il regolamento di esecuzione (UE) n. 470/2014, modificato dal regolamento di esecuzione (UE) 2015/588, che istituisce un dazio antidumping definitivo e dispone la riscossione definitiva del dazio provvisorio sulle importazioni di vetro solare originario della Repubblica popolare cinese, a seguito di una nuova inchiesta antiassorbimento a norma dell'art. 12 del regolamento (CE) n. 1225/2009.

Il prodotto in questione è costituito da vetro piatto soda-calcico temprato, con un contenuto di ferro inferiore a 300 ppm, una trasmittanza solare superiore all'88 % (misurata nelle seguenti condizioni: massa d'aria 1,5 e spettro solare nella banda 300-2500 nm), una resistenza al calore fino a 250 °C (misurata secondo la norma EN 12150), una resistenza agli shock termici di  $\Delta$  150 K (misurata secondo la norma EN 12150) e una resistenza meccanica pari o superiore a 90 N/mm<sup>2</sup> (misurata secondo la norma EN 1288-3). Il vetro solare rivestito (con rivestimento su uno o due lati) è classificato al codice TARIC 7007 19 80 19 e il vetro solare non rivestito è classificato al codice TARIC 7007 19 80 11.

Al riguardo, poiché la nuova inchiesta della Commissione ha determinato che i produttori esportatori cinesi hanno assorbito le misure antidumping finora in vigore, continuando a causare un pregiudizio economico all'industria comunitaria, si è reso necessario ricalcolare il margine di dumping e modificare di conseguenza le aliquote del dazio antidumping.

Pertanto, per l'individuazione delle nuove aliquote ed ulteriori informazioni si rimanda alla consultazione del Reg.to (UE) n. 2015/1394, allegato alla presente comunicazione.

Il Direttore dell'Ufficio ad interim  
Dr.ssa Cinzia Bricca

“Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs 39/93”